

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA DI PROFESSORE ORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 STORIA DELL'ARTE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 200 DEL 7/04/2021, PUBBLICATA ALL'ALBO ON-LINE IN DATA 12/04/2021

La Commissione giudicatrice, terminati i lavori della selezione in oggetto, formula la seguente

### **RELAZIONE FINALE**

La Commissione giudicatrice, costituita in base al N. 418 del 24/06/2021, si è riunita in prima seduta il giorno 06/09/2021, alle ore 10:00, avvalendosi della piattaforma GOOGLE MEET ed ha designato quale Presidente la Prof.ssa Maria Passaro e quale Segretario la Prof.ssa Linda Borean; in tale seduta ha preso atto dei criteri per la selezione dei candidati.

La Commissione giudicatrice si è riunita il giorno 10/09/2021 alle ore 10:00, avvalendosi della piattaforma GOOGLE MEET per la valutazione; in tale seduta ha proceduto a prendere visione dei candidati ammessi, ha preso atto che non sono pervenute rinunce, e ha dichiarato che il candidato ammesso alla procedura è il prof. Alessandro Del Puppo. Ha proceduto quindi a verificare la corrispondenza delle pubblicazioni presentate dal candidato con l'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda di partecipazione, all'esame delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica presentati dal candidato.

La commissione, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti considera il prof. ALESSANDRO DEL PUPPO altamente qualificato a svolgere le funzioni per le quali è stato bandito il posto.

Alla presente relazione finale sono annessi l'Allegato 1 al verbale 1 e l'Allegato A del Verbale 2, che ne fanno parte integrante.

Ciascun commissario attesta che il verbale da lui inviato è identico a quello degli altri commissari.

Data, 10/09/2021

Prof.ssa Maria Passaro                      Presidente

Prof.ssa Giuliana Tomasella              Componente

Prof.ssa Linda Borean

Segretario



VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA DI PROFESSORE ORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 STORIA DELL'ARTE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 200 DEL 7/04/2021, PUBBLICATA ALL'ALBO ON-LINE IN DATA 12/04/2021

### **ALLEGATO 1) al Verbale 1) CRITERI DI VALUTAZIONE**

La Commissione giudicatrice della selezione in oggetto prende atto dei seguenti criteri di valutazione previsti dal bando.

La valutazione è effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica.

Qualora vi siano più candidati la Commissione, attraverso una valutazione comparativa, individua fino a due candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati nel presente bando.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore ordinario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nel settore concorsuale messo a bando, non è consolidato l'uso di indicatori bibliometrici.

La commissione prende atto che il bando prevede che i candidati possano presentare le pubblicazioni nel numero massimo di dodici.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Data, 06/09/2021

Prof.ssa Maria Passaro                      Presidente

Prof.ssa Giuliana Tomasella              Componente

Prof.ssa Linda Borean                      Segretario 

VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA DI PROFESSORE ORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 STORIA DELL'ARTE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 200 DEL 7/04/2021, PUBBLICATA ALL'ALBO ON-LINE IN DATA 12/04/2021

### ALLEGATO A al Verbale 2)

La commissione esprime il seguente giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica, del candidato:

- **Candidato:** ALESSANDRO DEL PUPPO

#### Giudizio collegiale

Alessandro Del Puppo si è laureato in Conservazione dei Beni culturali all'Università di Udine nel 1993, per poi conseguire il perfezionamento alla Scuola Normale Superiore di Pisa (1995-1997). Nel 2001 diventa ricercatore in Storia dell'arte contemporanea (SSD L-Art/03) all'Università di Udine, e dal 2013 ricopre il ruolo di professore associato nel medesimo ateneo. Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale a professore di I fascia nel settore concorsuale 10/B1 Storia dell'arte.

In qualità di professore di II fascia ha svolto e svolge con continuità un'intensa attività didattica universitaria, insegnando nei corsi di laurea triennale e magistrale in Conservazione dei beni culturali, Storia dell'arte, Scienze audiovisive e multimediali, Disciplina delle arti, della musica e dello spettacolo, Gestione del turismo culturale e degli eventi, e coordinando, in qualità di relatore, numerose tesi di laurea. Ha tenuto seminari presso la Scuola Superiore dell'Università di Udine, la Scuola di specializzazione in storia dell'arte e il Dottorato di ricerca in Storia dell'arte, cinema, media audiovisivi e musica di cui è coordinatore dal 2018. E' stato membro del Nucleo di valutazione dell'ateneo (2015-2018) e coordinatore del corso di laurea triennale in Conservazione dei beni culturali. Dal 2017 ha assunto la presidenza della commissione patrimonio artistico di ateneo. E' stato membro di unità di ricerca di due progetti supportati da bandi competitivi (PRIN). Ha tenuto conferenze e presentato relazioni a convegni presso università italiane e istituti museali anche internazionali. La sua attività di ricerca, orientata allo studio di temi e figure dell'arte italiana è soprattutto rivolta all'analisi di luoghi e protagonisti dell'arte del Novecento: dal Futurismo, alla scultura italiana e alle relazioni tra arte, ideologia e sistemi culturali. A questi temi il candidato ha dedicato 6 monografie: *Le livre futuriste italien. Ecritures et images*, Bibliothèque Nationale de France, 2020, *Egemonia e consenso. Ideologie visive nell'arte italiana del Novecento*, 2019, *Pasolini Warhol 1975*, 2019, *L'arte contemporanea. Il secondo Novecento*, 2013, *Modernità e nazione. Temi di ideologia visiva nell'arte italiana del primo Novecento*, 2012, "Lacerba" 1913-1915. *Arte e critica d'arte*, 2000. In questi volumi e negli altri contributi presentati – 5 saggi in volume e 1 in rivista di fascia A, Del Puppo mostra rigore metodologico e precisione filologica come attestano, in particolare, il saggio dedicato a Modigliani scultore e lo studio dedicato a Mascherini e la scultura europea del Novecento.



Il candidato presenta un solido percorso accademico, contraddistinto da un costante impegno nello svolgimento degli insegnamenti universitari di I, II e III livello, i cui programmi risultano opportunamente collegati a ricerche svolte e/o in corso dello studioso. La costante attività scientifica si è sviluppata attraverso l'organizzazione di alcuni convegni, tra cui "Dino Basaldella nella scultura europea del Novecento" (2009), e lo svolgimento di progetti di ricerca come il Prin (2010) riguardante *L'arte moltiplicata* (coordinatore: Antonello Negri). Alle attività di ricerca si affiancano l'impegno nella direzione di collane editoriali (Arte Fondazione CRTrieste, dal 2018) e la partecipazione a comitati scientifici (Casa Cavazzini, Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, 2012-2018).

Il profilo del candidato dimostra una notevole capacità di coniugare l'impegno didattico con lo svolgimento dell'attività di ricerca.

La produzione scientifica attesta il profilo di uno studioso maturo, capace di padroneggiare con rigore metodologico l'interpretazione visiva e stilistica, apportando innovativi e originali risultati su temi rilevanti per la disciplina storico-artistica, dai quali peraltro si rileva una apprezzabile ampiezza di interessi. Inoltre, le ricerche testimoniano la capacità del candidato di relazionarsi sul piano scientifico con le istituzioni culturali e museali. Le pubblicazioni presentate, distribuite lungo un arco cronologico compreso tra 2000 e 2020, e ospitate in sedi editoriali di buona diffusione e impatto nella comunità scientifica internazionale, soddisfano i criteri di originalità e innovatività e risultano congruenti al profilo di professore universitario di I fascia di storia dell'arte contemporanea.

Data, 10/09/2021

Prof.ssa Maria Passaro                      Presidente

Prof.ssa Giuliana Tomasella              Componente

Prof.ssa Linda Borean

Segretario

